

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 24/01/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO OPERATIVO ASSOCIATO DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE".

L'anno 2017, il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 17:15, convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
RIZZOLI STEFANO	SINDACO	P
CAVALIERI IVANO	VICE SINDACO	P
MAZZETTI GIAMPIERO	ASSESSORE	P
CASARINI GIULIA	ASSESSORE	A
CINTI MONICA	ASSESSORE	P
FABBRI BARBARA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Maria Consiglia Maglione.

Il Sig. Stefano Rizzoli assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Premesso:

- che, in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005, si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. n. 267/2000, dalla L.R. n. 3/1999 e dalla L.R. n. 11/2001;
- che i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune di Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di Piano mediante la sottoscrizione di apposita convenzione Rep. n. 32/2006, delle convenzioni di rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. n. 14/2010 e Rep. n. 20/2013 con scadenza il 31 dicembre 2016;
- che la sopraccitata convenzione Rep. n. 20 del 31.12.2013, con scadenza il 31.12.2016, prevede il rinnovo della costituzione dell'Ufficio di Piano anche in funzione della "... elaborazione in forma associata dei Piani Operativi Comunali, sulla base del PSC e del RUE approvati, nonché di eventuali successive varianti, al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure ..." (comma 3 dell'art. 1 della convenzione);
- che, nel corso del mese di dicembre 2013, tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Bazzano n. 101 e n. 102 del 19.12.2013;
 - Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20.12.2013;
 - Crespellano n. 113 e n. 114 del 19.12.2013;
 - Monte San Pietro n. 78 e n. 79 del 18.12.2013;
 - Monteveglio n. 69 e n. 70 del 16.12.2013;
 - Savigno n. 105 e n. 106 del 17.12.2013;
 - Zola Predosa n. 111 e n. 112 del 23.12.2013;
- che il PSC e il RUE, ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, sono in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, avvenuta in data 26.3.2014;
- che, nel corso del mese di gennaio 2016, tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato una variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) degli stessi Comuni, comprensiva degli atti in materia di Valutazione Ambientale (VAS/VALSAT), con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Monte San Pietro n. 3 del 29.1.2016;
 - Valsamoggia n. 5 del 28.1.2016;
 - Zola Predosa n. 3 del 27.1.2016;
- che il RUE aggiornato e coordinato alla Variante approvata succitata è entrato in vigore dalla data

di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e pertanto dal 9.3.2016;

Evidenziato:

- che i contenuti del Piano Operativo Comunale sono definiti dal 2° comma dell'art. 30 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. ed il procedimento di formazione dello stesso è disciplinato dal successivo art. 34; che in particolare l'art. 30 prevede *“il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti”*, anche se *“le indicazioni del PSC relative: alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale, senza che ciò comporti modificazione del PSC”*;
- che quindi al fine di concludere il sistema della Pianificazione Urbanistica previsto per i Comuni dalla L.R. 24 marzo 2000 n. 20 gli stessi si devono ora dotare del Piano Operativo Comunale (POC) per il quale lo stesso PSC fornisce indicazioni nelle proprie Norme. L'art. 1.4 al 2° comma, dispone che *“... i Comuni predispongono in forma coordinata ed approvano il POC...”*. L'art. 1.5 al 4° comma prevede che *“Sulla base degli obiettivi e delle condizioni definite dal PSC, il POC, nel quinquennio di vigenza, ha il compito di definire quali interventi, tra quelli compatibili con l'assetto definito dal PSC, sono preferibili per il contributo più significativo alle politiche territoriali dell'Associazione e del Comune, tenuto conto della coerenza funzionale degli interventi, delle priorità assegnate, delle condizioni di fattibilità. Il PSC prevede uno strumento di coordinamento dei Piani Operativi Comunali, costituito dal “Documento Programmatico per la Qualità Urbana”(art. 30 L.R. 20/2000), che sarà redatto congiuntamente dall'Associazione dei Comuni dell'Area Bazzanese e definirà gli obiettivi e le strategie di attuazione degli interventi pubblici significativi a scala di Area.”* Al comma 5° del medesimo articolo si prevede: *“La perequazione territoriale dovrà consentire di localizzare le nuove previsioni e le trasformazioni di insediamenti, infrastrutture e dotazioni nei luoghi più idonei dal punto di vista dell'accessibilità urbana e territoriale, dell'integrazione con gli altri servizi, della disponibilità di aree pubbliche, della qualità insediativa e del concorso alle altre politiche urbane. L'ottimizzazione insediativa di tali localizzazioni dovrà avvenire attraverso l'analisi, approfondita e programmata dal POC, della distribuzione e prevedibile evoluzione nel tempo della domanda reale da parte della popolazione e delle attività economiche, fissando il criterio generale della perequazione degli investimenti e dei costi di gestione finalizzato alla efficacia dei servizi nei confronti della popolazione residente e delle imprese.”*;
- che l'Ufficio di Piano Associato ha elaborato un apposito *“Progetto di Attività per la formazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.)”*, approvato dal Comitato di Pianificazione Associata, di cui all'art. 6 della convenzione associativa, nella seduta del 5 settembre 2014 e di cui la Giunta di Unione ha preso atto nella delibera n. 48 del 13.10.2014;
- che, al fine di effettuare una prima analisi delle esigenze in relazione alla formazione del POC, l'Ufficio di Piano, in collaborazione con le aree tecniche dei tre Comuni, ha redatto un quadro conoscitivo comprensivo, in particolare, dei dati sulla pianificazione attuativa in corso;
- che alla funzione del POC di analisi di dettaglio di tutti gli interventi in corso di attuazione negli ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione individuati nel PSC e già pianificati dai preventivi strumenti urbanistici si associano altre finalità, derivanti dall'esigenza di dare

operatività a decisioni già assunte o a procedimenti definiti dal PSC e RUE in cui è già stata espressamente prevista l'attuazione previo inserimento nel POC (Interventi unitari convenzionati, trasferimento di diritti edificatori in aree da individuare, ecc.);

- che, al fine di avviare il processo di formazione del Piano, le Giunte Comunali dei tre Comuni dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato, nel novembre 2015, il documento di indirizzi "Contenuti e criteri per la redazione del Piano" con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente di:
 - Monte San Pietro n. 80 del 24.11.2015;
 - Valsamoggia n. 160 del 19.11.2015;
 - Zola Predosa n. 120 del 18.11.2015;
- che, sulla base degli indirizzi di cui al punto precedente, sono state raccolte mediante avviso pubblico, pubblicato dal 2 dicembre 2015 al 2 marzo 2016, le manifestazioni di interesse agli interventi da comprendere nel Piano Operativo Comunale;
- che, entro la data fissata dall'avviso, 2 marzo 2016, sono pervenute n. 51 manifestazioni di interesse, di cui n. 25 relative al Comune di Zola Predosa, n. 24 relative al Comune di Valsamoggia, n. 2 relative al Comune di Monte San Pietro;
- che il quadro complessivo delle manifestazioni di interesse presentate ha consentito di definire gli obiettivi di qualità urbana e ambientale e le priorità a cui devono essere subordinate le procedure partecipative e negoziali per la formazione del POC ed il suo dimensionamento complessivo;

Preso atto del "Contratto per l'affidamento in economia ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 163/2006 dei servizi di co-redazione del Piano Operativo Comunale (POC) dei Comuni dell'Associazione Area Bazzanese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa) con particolare riferimento agli aspetti elencati al punto 5 del progetto di attività del POC (di cui alla Delibera di Giunta Unione n. 48 del 13/10/2014) per gli aspetti paesaggistici, ambientali, oltre che di assistenza nella elaborazione del bando per la selezione degli ambiti di nuovo insediamento (CUP G22F14000140004 - CIG Z3811F7964)" sottoscritto in data 18.3.2015 tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e la Società Oikos Ricerche S.r.L.;

Considerato:

- che è stato ritenuto opportuno, come previsto dal documento "Contenuti e criteri per la redazione del POC" sopraccitato, definire i criteri per la valutazione delle proposte (in termini sia urbanistici qualitativi sia economici rispetto agli obiettivi del PSC) e per la definizione degli accordi con i privati e la determinazione degli interventi da inserire nel POC;
- che, pertanto, le Giunte dei tre Comuni dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato, nel mese di maggio 2016, il documento "Criteri e parametri per la valutazione delle proposte e la definizione degli interventi da inserire nel POC" predisposto dalla Società Oikos Ricerche S.r.L. e dall'Ufficio di Piano dell'Area Bazzanese, con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente di:
 - Monte San Pietro n. 44 del 31.5.2016;
 - Valsamoggia n. 60 del 26.5.2016;
 - Zola Predosa n. 61 del 25.5.2016;

Preso atto del documento di valutazione tecnica predisposto dall'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in collaborazione con la Società Oikos Ricerche S.r.L. "Piano Operativo Associato dei Comuni dell'Area Bazzanese – Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute" comprensivo dei seguenti allegati:

1. Relazione con le motivazioni per l'esclusione
2. Tavola con localizzazione delle proposte ed esito della prima valutazione

Preso atto, altresì, che a seguito dell'approvazione del documento in oggetto si prevedono le seguenti fasi:

1. procedure negoziali con i promotori selezionati e, alla conclusione di tali procedure e previa delibera della Giunta, sottoscrizione con gli aventi titolo di accordi o atti di impegno volti a disciplinare la realizzazione degli interventi; tali accordi/atti di impegno saranno subordinati alla condizione sospensiva del recepimento dei rispettivi contenuti nella delibera consiliare di adozione del POC;
2. formazione del Piano Operativo Comunale (POC) e relativa adozione e approvazione ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, come modificato dalla L.R. n. 6/2009;

Richiamati:

- la L. 17.8.1942 n. 1150 nel testo vigente;
- la L.R. n. 20/2000 e sue modifiche e integrazioni;
- il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti, citati in premessa;

Preso atto che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata dal Geom. Marco Lenzi, Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del 5° Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

A voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) - di approvare il documento di valutazione tecnica predisposto dall'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in collaborazione con la Società Oikos Ricerche S.r.L. "*Piano Operativo Associato dei Comuni dell'Area Bazzanese – Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute*" comprensivo dei seguenti allegati:
Allegato 1. Relazione con le motivazioni per l'esclusione
Allegato 2. Tavola con localizzazione delle proposte ed esito della prima valutazione
- 2) - di dare mandato all'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della convenzione citata in premessa, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'approvazione del documento sopraccitato;
- 3) - di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune e all'Albo

Pretorio on line;

- 4) - di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di rendere possibile all'Ufficio di Piano Associato Area Bazzanese la prosecuzione degli adempimenti conseguenti.

* * * * *

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO OPERATIVO ASSOCIATO DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE"

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto CAULA ALBERTO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 9 del 18/01/2017.

Monte San Pietro, 19/01/2017

Il Responsabile di Settore

CAULA ALBERTO



Parere di regolarità contabile

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO OPERATIVO ASSOCIATO DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE"

Sulla presente proposta di deliberazione n° 9 del 18/01/2017, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

Il ragioniere capo

MONICA LAFFI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Rizzoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1, e 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 14/03/2017 ed è stata contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Emanuela Rivetta

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/03/2017, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta

Il sottoscritto funzionario pubblico attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto riprodotto in modalità cartacea all'originale redatto in modalità digitale che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Monte San Pietro, 23/03/2018

Il pubblico ufficiale competente